

## N E C R O L O G I O

## La scomparsa del Prof. Francesco Gamberale

Con grande dolore annunciamo la scomparsa del Prof. Francesco Gamberale, avvenuta il 7 dicembre 2006. Nato a Roma il 3 Ottobre 1933, all'età di 28 anni si trasferì in Svezia dove completò gli studi presso l'Università di Stoccolma con la laurea in Psicologia nel 1972. Concluse il dottorato in Psicologia nel 1976 con una tesi intitolata "*Behavioral effects of exposure to solvent vapors. Experimental and field studies*", che esprime già quello che fu il suo straordinario contributo nel campo della tossicologia comportamentale. La sua attività professionale si svolse interamente in Svezia, come sviluppatore di test psicologici ed in qualità di Professore al Dipartimento di Fisiologia e in seguito di Psicologia presso l'Istituto di Medicina del Lavoro di Stoccolma.

La sua attività contribuì all'avvio di una nuova disciplina volta alla individuazione di effetti psichici conseguenti alla esposizione a vari agenti nocivi, di natura sia chimica che fisica. Gamberale seppe interpretare al meglio questa nuova attività grazie alle sue conoscenze nel campo delle misure di percezione, e grazie anche al suo spirito critico che si esprimeva in una spiccata e costante tendenza verso l'innovazione. La sua ricerca ha da un lato contribuito alla creazione di nuovi metodi di indagine e dall'altro ha fornito da-

ti scientifici su cui basare interventi di prevenzione e regolamentazione in particolare per i solventi organici, sia in Svezia che in altri paesi. Membro del Comitato Scientifico dell'ICOH su "*Neurotoxicology and Psychophysiology*" per molti anni, fece anche parte del comitato SCOEL della Comunità Europea per la individuazione dei valori limite nei luoghi di lavoro, contribuendo quindi attivamente alla tutela della salute ed alla sua promozione nei luoghi di lavoro. L'importanza della sua opera è stata apprezzata anche per la chiara distinzione fra test clinici, utili per la diagnostica individuale, e test preclinici, indispensabili per la valutazione di gruppo. Oltre all'attività scientifica, Francesco era un grande appassionato e conoscitore di cinema e abilissimo giocatore di scacchi. Come tutti i pionieri della tossicologia moderna rimarrà per noi un importante punto di riferimento e conserveremo sempre la sua memoria negli anni futuri.

R. Lucchini,  
A. Iregren

Cattedra di Medicina del Lavoro  
Università degli Studi di Brescia

## La scomparsa del Prof. Oswaldo Paulino

Il 21 dicembre scorso, due giorni dopo aver compiuto il 91° anno, è deceduto il Prof. Oswaldo Paulino, associato da molto tempo ad ICOH e già membro del suo Board.

Laureatosi in Medicina nel 1939 a Rio de Janeiro, ha dedicato la sua lunga attività alla Medicina del Lavoro, dapprima come responsabile dei servizi sanitari della Petrobras in Cubatão ed in seguito come responsabile nazionale per OSH del Ministero Federale del Lavoro e Direttore Tecnico di Fundacentro in San Paolo. Fu anche docente di Medicina del Lavoro alla Facoltà di Medicina a Santos. Tuttavia il suo più importante contributo nel campo della Medicina del Lavoro fu la promozione di società e organizzazioni scientifiche nel campo. Nel 1968 fondò infatti l'Associazione Nazionale Brasiliana di Medicina del Lavoro - ANAMT - della quale era Presidente Emerito dopo averla presieduta per più di 12 anni. Promosse inoltre nel suo vasto paese l'organizzazione di circa 20 associazioni regionali di Medicina Occupazionale. Fu il primo brasiliano ad esse-

re eletto nel Board dell'ICOH e fu sempre un entusiasta promotore di un approccio alla Medicina del Lavoro sia peculiare latino-americano che internazionale. Assunse il ruolo di Presidente Onorario del 27<sup>th</sup> Congresso ICOH a Iguassu nel febbraio del 2003.

Le migliaia di colleghi che hanno avuto il privilegio di conoscere Paulino concordano nel riconoscere la sua enorme capacità e tenacia nel raggruppare ed attirare i giovani professionisti, grazie alla sua vasta cultura medica ed al suo costante entusiasmo per quanto poteva rappresentare l'eredità di Ramazzini.

Ci mancherà molto.

René Mendes  
Presidente dell'Associazione Nazionale di  
Medicina Occupazionale - ANAMT - (Brasile)  
ICOH Board Member